



## E FISCO E CONTI CORRENTI, PIGNORAMENTO POSSIBILE IN FRANCIA, INGHILTERRA E SPAGNA

L'accesso diretto con relativo pignoramento, da parte delle amministrazioni finanziarie, è possibile in alcuni, grandi paesi europei.

*Panoramica su Parigi, Londra e Madrid: ecco come agiscono le agenzie di riscossione francese, inglese e spagnola*

L'accesso diretto con relativo pignoramento, da parte delle amministrazioni finanziarie, è possibile in alcuni, grandi paesi europei. In Francia, Inghilterra e Spagna, infatti, esistono specifiche norme fiscali che, seppur con talune differenze, consentono alle rispettive agenzie di riscossione di verificare, direttamente in banca, le disponibilità dei contribuenti in debito con le tasse e di imporre agli stessi istituti di credito l'ordine di pagamento. Tutto questo riducendo drasticamente i tempi della riscossione. Per valutare l'eventuale impatto, in Italia, di una norma volta a introdurre il cosiddetto pignoramento "veloce" dei conti correnti da parte del fisco è utile una panoramica sulle informazioni e le regole fiscali in alcuni paesi europei. Ecco, qui di seguito, le norme e i meccanismi delle amministrazioni finanziarie francesi, inglesi e spagnole.

**Francia.** L'Agenzia di riscossione francese può accedere ai conti correnti bancari, grazie a una procedura chiamata Atd, l'Avis à Tiers Détenteur. Non esiste nessuna una procedura di ordine di esecuzione forzata e, una volta che l'istituto di credito riceve l'avviso del fisco francese, la stessa banca è obbligata a dichiarare il saldo dei conti correnti e a trasferire i soldi all'Erario.

**Inghilterra.** L'Agenzia di riscossione inglese (Hmrc) ha le mani sostanzialmente libere per recuperare i suoi crediti maturati nei confronti dei contribuenti inglesi. Gli uffici possono riscuotere alcuni debiti fiscali accedendo direttamente ai conti correnti bancari dei cittadini. Il fisco londinese incaricato di rincorrere i debitori, tuttavia, si deve fermare davanti a importi minimi. Il debito fiscale escluso dall'accesso diretto sui conti correnti se l'importo è inferiore o pari a 1.000 sterline, in linea con una delle opzioni – poi ritirata – inserite in una delle bozze della legge di bilancio per il 2024 del governo italiano (la soglia proposta era 1.000 euro).

**Spagna.** L'Hacienda, l'autorità spagnola, pur di incassare i crediti maturati nei confronti dei contribuenti che non saldano il conto delle cartelle esattoriali non fa sconti. L'agente della riscossione può accedere direttamente ai conti correnti dei debitori e, rispetto all'Italia dove gli strumenti sui pignoramenti di beni mobili e immobili è sempre meno utilizzato, può prelevare gli importi dovuti e bloccare i conti fino a quando non verrà saldato il debito. In aggiunta può pignorare proprietà, autoveicoli e altri beni di chi non paga le tasse.

### SILEONI: «ATTENZIONE AGLI EFFETTI SOCIALI, LO STATO GUARDI AI GRANDI EVASORI»

*«Il pignoramento dei conti correnti va valutato a fondo perché può avere un impatto sociale non irrilevante. Se lo Stato deve recuperare grandi somme dagli evasori, prima può guardare ai 198 miliardi di euro detenuti nei paesi off shore e dovrebbe cercare di far emergere i 192 miliardi di economia sommersa» commenta il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni» commenta il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni.*